

Trattori, la discesa continua: - 12,9% l'immatricolato 2023



Sembra non arrestarsi il calo delle immatricolazioni dei trattori in Italia. Anche **il 2023 si è chiuso con un immatricolato in rosso a due cifre -12,9%**.

La situazione è stata leggermente migliore dell'anno **2022 quando il mercato aveva ceduto il 17,1%** ma le prospettive, secondo gli operatori, restano comunque abbastanza preoccupanti almeno per tutta la prima parte del corrente anno.

Dopo la **grande crescita del 36% del 2021 con immatricolazioni volate ben oltre le 24.000 unità**, grazie soprattutto agli incentivi fiscali, onestamente tutti si aspettavano un assestamento ma forse non così pesante e prolungato nel tempo.

Nel 2022 le registrazioni dei trattori sono sempre state in territorio negativo: **-9,9%** nel primo trimestre 2022, **-11%** dopo 5 mesi, **-14,4%** dopo 9 mese per chiudersi a **-17,1%**.

Lo scorso anno la situazione è migliorata: **-5,3%** nel primo trimestre, **-8,5%** a metà dell'anno con una calo che alla fine è stato del **12,9%**.

Nel dettaglio per il 2023, le statistiche sulle immatricolazioni elaborate da FederUnacoma sui dati forniti dal Ministero dei trasporti, evidenziano una contrazione delle **registrazioni di trattori passate da 20.211 del 2022 alle 17.613 del 2023**.

Di tendenza opposta le registrazioni delle **mietitrebbie salite del 10,2% e passate da 354 a 390 unità**, così come le **trattrici con pianale di carico (motoagricole) che da 529 sono salite a 613 (+15,9)**; in entrambi i casi le poche unità fanno fare grandi balzi alle percentuali.

Sono andati maluccio invece i **rimorchi, che registrano un -8,1% con immatricolazioni scese dalle 8.398 unità del 2022 alle 7.718** dello scorso anno. In calo, molto più moderato, anche i **telescopici -3,4% con 1.141 macchine registrate nel 2023 rispetto alle 1.181** di due anni fa.

Marco Limina